





Scheda elementi essenziali del progetto

Percorsi sicuri

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Intensificare le attività di sensibilizzazione e divulgazione riguardanti l'educazione stradale tra i giovani

L'obiettivo del progetto è Intensificare le attività di sensibilizzazione e divulgazione riguardanti l'educazione stradale tra i giovani, fondamentale per promuovere comportamenti responsabili e sicuri fin dalla giovane età. L'obiettivo è quello di educare l'intera comunità sui pericoli legati a comportamenti imprudenti alla guida e alle conseguenze che ne possono derivare. Questa iniziativa si propone di prevenire e ridurre gli incidenti stradali e le lesioni, promuovendo una maggiore consapevolezza della sicurezza stradale. L'obiettivo è far sì che le persone comprendano meglio l'importanza del rispetto degli altri utenti della strada.

Il progetto apporta il suo peculiare contributo alla realizzazione del programma in quanto affronta la sfida sociale numero 1, che riguarda lo sviluppo di interventi coordinati e mirati per la promozione e la prevenzione del rischio tra gli adolescenti e i giovani, considerando anche il passaggio alla maggiore età e coinvolgendo gli adulti di riferimento. Inoltre, si indirizza alla sfida sociale numero 2, che mira a educare alla legalità e promuovere un'adesione responsabile ai valori democratici e alle leggi costituzionali, al fine di favorire una convivenza civile solidale. Il progetto raggiunge questi obiettivi attraverso azioni di sensibilizzazione e educazione sulla sicurezza stradale, coinvolgendo non solo le fasce di età considerate a rischio, ma l'intera popolazione.

Pertanto, il progetto porta un ulteriore contributo alla realizzazione del programma in quanto si focalizza sull'educazione della comunità sui pericoli dei comportamenti imprudenti alla guida e sull'importanza di rispettare gli altri utenti della strada. Promuovendo una maggiore consapevolezza sulla sicurezza stradale, il progetto mira direttamente a prevenire e ridurre gli incidenti stradali e le lesioni. Di conseguenza, contribuisce al raggiungimento del **target 3.6** "dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali", poiché lavora per ridurre i rischi e le conseguenze negative associati alla guida non sicura.

Il progetto si propone di coinvolgere attivamente i giovani tra i 14 e i 29 anni per sviluppare temi cruciali sulla sicurezza stradale.







Attraverso incontri di storytelling **nelle scuole** con la partecipazione di professionisti come medici e rappresentanti delle forze dell'ordine, mira a sensibilizzare gli studenti più giovani di **età compresa tra i 14 e i 19 anni,** sull'importanza della sicurezza stradale.

In più progetto allo scopo di raggiungere i giovani anche al di fuori dell'ambito scolastico prevede l'alleanza con le scuole guida del territorio che si occuperanno di attuare della realizzazione di incontri sul tema della sicurezza stradale aperti ai cittadini tra i 20 e i 29 anni interessati [Azione A: Sensibilizziamo le strade: Giovani informati, guida sicura].

In aggiunta, al fine di promuovere una consapevolezza diffusa sulla sicurezza stradale e consolidare un'impronta di sensibilizzazione nei territori interessati dal progetto, si sta lanciando una campagna online mirata. Questa campagna si concentra principalmente sull'utilizzo delle piattaforme social dell'organizzazione, dove vengono condivisi contenuti specifici sulla sicurezza stradale e vengono prodotti spot/video dedicati all'argomento. Per aumentare la visibilità delle pagine sui social e sensibilizzare i cittadini riguardo al tema, vengono distribuiti volantini e brochure in tutta la comunità [Azione B: Guida Responsabile 2.0: Sensibilizzazione Online per Sicurezza Stradale]. In questo modo l'obiettivo del progetto raggiunge il target 4.7, che si riferisce agli obiettivi delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile riguardanti l'istruzione di qualità poiché attraverso i suoi sforzi educativi sulla sicurezza stradale, contribuisce a promuovere una maggiore consapevolezza e istruzione su questo importante argomento, migliorando così la sicurezza stradale nel lungo periodo; inoltre, raggiunge il target 16.10, che riguarda la promozione di società inclusive e pacifiche attraverso l'accesso universale alla giustizia poiché a sensibilizzazione sulla sicurezza stradale può contribuire a ridurre gli incidenti e le vittime sulle strade, promuovendo così una società più sicura e pacifica attraverso la prevenzione di tragedie evitabili e l'accesso a una giustizia più equa in caso di incidenti stradali.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: Sensibilizziamo le Strade: Giovani Informati, Guida Sicura

Il ruolo dell'operatore volontario del servizio civile per le attività di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale consiste nel fornire un sostegno essenziale nell'organizzazione e nell'esecuzione delle varie fasi del progetto. Queste includono la collaborazione nella mappatura delle associazioni e enti pertinenti, il supporto nei contatti e negli appuntamenti con i responsabili interessati, nonché la partecipazione alla definizione degli accordi collaborativi. L'operatore volontario assiste anche nell'organizzazione del programma delle lezioni, nella promozione delle attività, nella raccolta delle adesioni e nella selezione dei gruppi partecipanti. Inoltre, partecipa attivamente alle varie attività pratiche durante le lezioni, come la somministrazione di questionari, le simulazioni di comportamenti a rischio e gli incontri con giovani vittime di incidenti stradali. Infine, collabora nel monitoraggio e nell'analisi dei dati raccolti, nonché nella valutazione complessiva del progetto.

Attività A.1: Conduci con Consapevolezza: Focus sull'Educazione Stradale per Giovani

(durata: 12 mesi)

- Supporto nell'organizzazione delle attività
- Collaborazione nella mappatura delle associazioni ed enti che lavorano con il target di riferimento
- Supporto nei contatti e appuntamenti con i responsabili interessati;
- Supporto nella definizione degli accordi tra le parti su come collaborare ai fini del progetto;
- Cooperazione nel contatto con gli esperti di sicurezza stradale, con medici, con forze dell'ordine e con legali, per la realizzazione degli incontri;







- Partecipazione nell'organizzazione del programma delle lezioni;
- Partecipazione nella promozione delle attività di progetto;
- Supporta nella raccolta delle adesioni;
- Coopera nella selezione dei gruppi classe partecipanti;
- Collabora nella predisposizione di questionari per sondare il livello di conoscenza e interesse dell'argomento;
- Assiste alla realizzazione delle lezioni;
- Partecipa alla sessione informativa sui rischi dell'assunzione di droga e alcool associato alla guida;
- Collabora nelle simulazioni di comportamenti a rischio e giochi per testare la prontezza dei riflessi;
- Supporta negli incontri con giovani della stessa età vittime di incidenti stradali;
- Partecipa alla somministrazione di questionari per sondare il livello di conoscenza e interesse dell'argomento;
- Collabora nell'analisi di questionari per sondare il livello di conoscenza e interesse dell'argomento;
- Partecipa al monitoraggio;
- Collabora alla valutazione.

Attività A.2: Navigare con Prudenza: Info Days sull'Educazione Stradale per Giovani Studenti (durata 12 mesi)

- Supporto nell'organizzazione delle attività
- Collaborazione nella mappatura degli istituti scolastici che si intende coinvolgere nell'iniziativa
- Supporto nei contatti e appuntamenti con i dirigenti scolastici;
- Supporto nella definizione degli accordi tra le parti su come collaborare ai fini del progetto;
- Cooperazione nel contatto con gli esperti di sicurezza stradale, con medici, con forze dell'ordine e con legali, per la realizzazione degli incontri;
- Partecipazione nell'organizzazione del programma delle lezioni;
- Partecipazione nella promozione delle attività di progetto;
- Collabora nella raccolta delle adesioni
- Coopera nella selezione dei gruppi classe partecipanti;
- Collabora nella predisposizione di questionari per sondare il livello di conoscenza e interesse dell'argomento;
- Assiste alla realizzazione delle lezioni;
- Partecipa alla sessione informativa sui rischi dell'assunzione di droga e alcool associato alla guida;
- Collabora nelle simulazioni di comportamenti a rischio e giochi per testare la prontezza dei riflessi;
- Supporta negli incontri con giovani della stessa età vittime di incidenti stradali;
- Partecipa alla somministrazione di questionari per sondare il livello di conoscenza e interesse dell'argomento;
- Collabora nell'analisi di questionari per sondare il livello di conoscenza e interesse dell'argomento;
- Partecipa al monitoraggio;
- Collabora alla valutazione.

Attività A.3: Sulla Strada della Responsabilità: Incontri Formativi per Nuovi Conducenti

(durata: 10 mesi)

- Collaborazione nella mappatura di scuole guida del territorio;
- Supporto nei contatti e appuntamenti con i responsabili interessati;
- Partecipazione nella definizione degli accordi tra le parti su come collaborare ai fini del progetto;
- Collabora nella selezione dei partecipanti interessati tra i 18 e 20 anni;
- Collabora nella predisposizione di questionari per sondare il livello di conoscenza e interesse dell'argomento;
- Assiste alla realizzazione delle lezioni;







- Coopera nella sessione informativa sui rischi dell'assunzione di droga e alcool associato alla guida;
- Partecipazione alle simulazioni di comportamenti a rischio e giochi per testare la prontezza dei riflessi:
- Supporto negli incontri con giovani della stessa età vittime di incidenti stradali;
- Partecipazione alla somministrazione di questionari per sondare il livello di conoscenza e interesse dell'argomento;
- Collabora nell'analisi di questionari per sondare il livello di conoscenza e interesse dell'argomento;
- Partecipa al monitoraggio;
- Collabora alla valutazione.

AZIONE B: Guida responsabile 2.0: Sensibilizzazione Online per Sicurezza Stradale

Il ruolo dell'operatore volontario del servizio civile per le attività di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale durante il lancio della campagna #safeDrive e l'implementazione della rete dei social media è di supporto essenziale nell'intero processo.

Infatti, partecipa attivamente alla definizione degli obiettivi, delle strategie e delle azioni di marketing web e social media, collaborando anche nello studio e nell'ideazione dei contenuti della campagna. Inoltre, contribuisce alla realizzazione dei materiali promozionali e degli spot/video, assiste nell'attività di ufficio stampa e supporta nella distribuzione dei prodotti presso associazioni, enti e istituti scolastici coinvolti. Per quanto riguarda l'implementazione della rete dei social media, l'operatore volontario partecipa alla creazione e alla gestione delle pagine social specifiche per ogni città coinvolta, collaborando nella scelta dei contenuti da pubblicare, nella programmazione dei post e nella gestione quotidiana delle pagine. Infine, contribuisce all'analisi e al monitoraggio delle performance delle pagine social.

Attività B.1: Avvio della campagna di sensibilizzazione #safeDrive

(durata 12 mesi)

- Partecipazione nella definizione degli obiettivi, delle strategie, delle azioni web & social media marketing;
- Collabora nello studio, ideazione del visual e dei contenuti principali della campagna;
- Partecipazione alla realizzazione dei prodotti destinati alla distribuzione (flyer, poster, gadget);
- Partecipazione alla realizzazione di uno spot/video che racchiuda i contenuti della campagna e che possa risultare virale;
- Coopera nell'attività di ufficio stampa;
- Assiste alla distribuzione prodotti presso le associazioni, enti, istituti scolastici coinvolti.

Attività B.2: Ampliamento della Rete dei Social Media

(durata: 12 mesi)

- Partecipa alla creazione una pagina social (facebook, instagram) specifica per ogni città coinvolta nel progetto;
- Coopera nella scelta del contenuto dei post da pubblicare e delle immagini da condividere;
- Supporta nella calendarizzazione e programmazione dei post e contenuti specifici;
- Partecipa alla gestione quotidiana delle pagine;
- Coopera nella condivisione della pagina su gruppi e altre pagine;
- Partecipa all'attività di monitoraggio dell'insight delle pagine.







Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO CO LA SEDE SEE		SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL	
Associazione Utenti Dei Servizi Radiotelevisivi	174585	ASS. UTENTI SERV. RADIOTV CATANZARO	CATANZARO	CZ	CORSO GIUSEPPE MAZZINI 164	4	
Associazione Utenti Dei Servizi Radiotelevisivi	174586	ASS. UTENTI SERV. RADIOTV FIRENZE	FIRENZE	FI	VIA PIETRO FRANCAVILLA 14/E	4	
Associazione Utenti Dei Servizi Radiotelevisivi	174587	ASS. UTENTI SERV. RADIOTV MILANO	MILANO	МІ	VIALE GRAN SASSO 10	6	
Associazione Utenti Dei Servizi Radiotelevisivi	174588	ASS. UTENTI SERV. RADIOTV ROMA	ROMA	RM	VIA GIUSEPPE ANDREOLI 2	4	
Associazione Utenti Dei Servizi Radiotelevisivi	174589	ASS. UTENTI SERV. RADIOTV SALERNO	SALERNO	SA	VIA MICHELE DE ANGELIS 1	6	
Associazione Utenti Dei Servizi Radiotelevisivi	174590	ASS. UTENTI SERVIZI RADIOTV CATANIA	CATANIA	СТ	VIA NAZARIO SAURO 42	4	

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	28
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e







la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024

- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	5
Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato: https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf







Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

	1 1.	1.	•	1 11	r		٠.٠		1		1.			
La sec	ae ai	reali	zzazione	della	ı TOI	rmazione :	specifica	coincide	con la	sede	aı i	attuazione	aei	progetto.
				0.0			500000	000.0.0	00		• • •		0.0.	p. 0 9 0 tt 0 .

Durata:

75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

D(i)ritti al punto - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

- 1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
- 2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;







- 3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
- 4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto <u>durante gli ultimi 3 mesi di servizio</u>.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di 27 ore complessive. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

- 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
- 2. Presentazione dei partecipanti
- 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
- **4.** Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)







Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale) quella cognitiva (recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni) e relazionale (conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacita`, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:







- 1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
- 2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.